



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Casal Monferrato, 2

00182 Roma

VERBALE II

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

28 febbraio 2013

Seduta in teleconferenza



VERBALE

Il giorno 28 mese di febbraio 2013 alle ore 12.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi Niccolò Cusano – Telematica Roma, in via teleconferenza, secondo quanto previsto nella riunione del 20 febbraio 2013 , per approfondire e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nuove proposte di attivazione di Corsi di Studi
3. Verie ed eventuali.

Sono presenti:

- dott. Sergio Trevisanato, Presidente
- Prof. Roberto Melchiori, coordinatore del Nucleo di valutazione
- Dott. Stefano Volpi, componente
- Sig. Rita Santarelli, componente
- Dott. Nicoletta Vegni, segretaria
- Prof. Carlo Fresa, componente

Premessa

La qualificazione dell'offerta formativa è strettamente collegata alle risorse disponibili, cioè risorse umane, finanziarie e strutturali. E' necessario, quindi, garantire ai Corsi di Studio da istituire e attivare un'adeguata effettiva disponibilità di docenza stabile e responsabilizzata, rispondente sia alla richiesta dai requisiti minimi necessari previsti dalla normativa vigente (DM 30 gennaio 2013, n° 47) sia alla qualificazione scientifica per lo svolgimento di significative azioni di ricerca e di didattica. Quest'ultima caratterizzazione è fondamentale necessaria per assicurare nelle fasi di progettazione, attivazione e funzionamento dell'offerta formativa livelli elevati di qualità, efficienza ed efficacia, nell'ottica dell'accreditamento iniziale e soprattutto periodico.

Nella riprogettazione dell'Offerta Formativa il Nucleo di Valutazione ritiene importante che per l'istituzione dei nuovi Corsi di Studio gli organi dell'Università abbiano tenuto conto prioritariamente:

- del sistema culturale, sociale ed economico, anche alla luce della situazione occupazionale del laureati (ovvero consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni);
- della domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, tenendo anche conto della presenza di altri corsi di studio analoghi a livello regionale e nazionale;
- della prospettiva di arricchire e approfondire oppure iniziare una qualificata e consolidata attività di ricerca nelle aree disciplinari caratterizzanti i nuovi percorsi formativi (precisazione dei criteri per la selezione dei professori e docenti di riferimento).

Le proposte che sono state presentate al Nucleo di Valutazione dall'Ateneo (allegato A), e che lo stesso Nucleo aveva già visionato nell'anno 2010 e sulle quali aveva già espresso un parere, sono state ulteriormente analizzate, anche in considerazione della nuova normativa nel frattempo approvata e vigente, nel corso di due riunioni:

- riunione del 20 febbraio 2013 il Nucleo ha analizzato i RAD dei corsi, ma non essendo ancora deliberato dai competenti organi accademici la dotazione necessaria di docenza , ha espresso parere favorevole sull'istituzione e attivazione dei nuovi corsi di studio a



condizione che la dotazione di docenti necessari venisse confermata dal CTO e dal Consiglio di Amministrazione;

- riunione del 28 febbraio 2013, con presa atto della deliberazione del CTO, del 20 febbraio 2013, che in base anche a precise disposizioni del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato l'approvazione dei criteri per il reclutamento del necessario personale di docenza (secondo quanto previsto dal DM 30 gennaio 2013 n° 47) e, quindi, l'avvio delle procedure di reclutamento stesso, il Nucleo ha proceduto all'approvazione della presente relazione.

Il Nucleo di Valutazione per quanto riguarda il personale di docenza invita l'Ateneo a valutare con attenzione l'attuale situazione di disponibilità effettiva del personale docente per tutti i Corsi di Studio da attivare in ragione anche delle procedure della nuova abilitazione nazionale che alla data odierna (28 febbraio) sono state ulteriormente posticipate e quindi ciò non permetterebbe di poter utilizzare nuovi abilitati in base all'attuale tempificazione.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, osserva che i nuovi corsi sono tutti istituiti all'interno delle attuali Facoltà pur non essendoci per alcuni, i corsi di Ingegneria, una piena corrispondenza di area scientifica con la Facoltà attuale di riferimento. Pertanto, il NdV invita gli organi competenti a considerare l'attivazione della "Facoltà di Ingegneria", nelle more dell'attivazione dei Dipartimenti, in modo da qualificare la ricerca e la didattica dei corrispondenti nuovi corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione, infine, per quanto attiene ai nuovi Corsi di Studio per i quali sono fondamentali le attività laboratoriali e le attività di tirocinio invita l'Ateneo, considerando la sua ramificazione territoriale, a volere attivare specifiche convenzioni, a livello o provinciale o regionale sulla base della localizzazione dei Poli territoriali, con strutture private oppure enti istituzionali locali per lo svolgimento delle stesse attività laboratoriali e dei tirocinii.

Valutazione delle proposte dei nuovi Corsi di Studio

Il Nucleo di Valutazione rileva che le proposte dei nuovi CdS sono tutte culturalmente ben motivate e prevedono chiari obiettivi formativi. Di seguito sono riportati i giudizi di sintesi espressi dal NdV con riguardo a ciascuno dei corsi di studio da attivare nel 2013/14. Tali giudizi di sintesi saranno pubblicati sul sito del MIUR nell'ambito della banca dati dell'offerta formativa.

Corso di laurea in L-7 Ingegneria civile e ambientale

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
6. ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DM 16/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono l'Ateneo a proporre l'istituzione e l'attivazione del CdS anche in corrispondenza dell'altra proposta relativa alla classe L9. Infatti, i due corsi si differenziano per le specificità riguardo agli artefatti e ai servizi oggetto della progettazione. Ritiene inoltre giustificata la richiesta di non



programmazione degli accessi, data l'attrattività del corso, in base alla costituzione di specifiche strutture didattiche per supportare anche la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili dell'Ateneo, fatto salvo le specifiche strutture laboratoriali da completare e la docenza da costituire. Il Nucleo ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto all'area scientifica e professionale di riferimento.

Corso di Laurea in L-9 Ingegneria industriale

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra il nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse disponibili dell'Ateneo, fatto salvo le specifiche strutture laboratoriali da completare e la docenza da costituire. Il Nucleo ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto all'area scientifica e professionale di riferimento.

Corso di laurea magistrale in LM-52 Relazioni internazionali.

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra il Nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea magistrale in relazioni internazionali nella sua articolazione, che viene a completare verticalmente il corso di studi di Scienze politiche e raccorda la laurea triennale con il corso di dottorato nella stessa area scientifica e tematica. Ritiene inoltre adeguate le strutture didattiche disponibili.

In merito al numero di docenti necessari, il NdV valuta con favore una redistribuzione dell'attuale docenza tra i due CdS, in modo da assicurare una piena armonizzazione didattica tra l'attuale CdS attivo e il nuovo in attivazione.



Il NdV esprime parere favorevole al corso di laurea magistrale della Facoltà di Scienze Politiche, ritenendo che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'ateneo.

Corso di Laurea magistrale in LM-23 Ingegneria civile

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso siano espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce delle informazioni rilevate nel progetto formativo del CdS il nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea magistrale stesso, che completa il percorso di studi della laurea L7.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse disponibili dell'Ateneo, fatto salvo le specifiche strutture laboratoriali da completare e la docenza da costituire. Il Nucleo ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto all'area scientifica e professionale di riferimento.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea magistrale in Ingegneria civile e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Ingegneria. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Laurea magistrale in LM-29 Ingegneria elettronica

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso siano espone in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce delle informazioni rilevate nel progetto formativo del CdS il nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea magistrale stesso, che completa il percorso di studi della laurea L9.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse disponibili dell'Ateneo, fatto salvo le specifiche strutture laboratoriali da completare e la docenza da costituire. Il Nucleo ritiene che il corso in esame possa contribuire alla



razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto all'area scientifica e professionale di riferimento.

Alla luce dei pareri espressi sopra il Nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea in ingegneria elettronica nella sua articolazione, che viene a completare verticalmente il corso di studi di industriale.

Il NdV esprime parere favorevole al corso di laurea magistrale, ritenendo che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'ateneo.

Corso di Laurea magistrale in LM-33 Ingegneria meccanica

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce delle informazioni rilevate nel progetto formativo del CdS il nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea magistrale stesso, che completa il percorso di studi della laurea L9, nella caratterizzazione di impiantistica industriale, fornendo quindi una specializzazione ben diversificata da quella della LM-29.

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse disponibili dell'Ateneo, fatto salvo le specifiche strutture laboratoriali da completare e la docenza da costituire. Il Nucleo ritiene che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rispetto all'area scientifica e professionale di riferimento.

Alla luce dei pareri espressi sopra il Nucleo ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di laurea in ingegneria meccanica nella sua articolazione, che viene a completare verticalmente il corso di studi di industriale.

Il NdV esprime parere favorevole al corso di laurea magistrale, ritenendo che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Laurea triennale in L-24 Scienze e tecniche psicologiche

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,



6. ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DM 16/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono l'Ateneo a proporre l'istituzione e l'attivazione del CdS all'interno della Facoltà di Scienze dell'educazione e formazione considerando l'ampio numero di materie disciplinare di settori disciplinari ascrivibili ai settori psicologici. Infatti, i due corsi si differenziano per le specificità riguardo agli artefatti e ai servizi oggetto della progettazione. Ritiene inoltre giustificata la richiesta di non programmazione degli accessi, data l'attrattività del corso, in base alla costituzione di specifiche strutture didattiche per supportare anche la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il NdV per i CdS di area psicologica (L24 e LM-51) ritiene (anche in considerazione delle indicazioni del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi relativamente alle possibilità di occupazione e alla criticità rappresentata dal reperimento di sedi idonee allo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo professionale), fondamentale che i candidati debbano svolgere due semestri di tirocinio presso strutture qualificate, ancorchè consorziate con l'Ateneo, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo.

Il NdV esprime parere favorevole al corso di laurea magistrale, ritenendo che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Corso di Laurea magistrale in LM-51 Psicologia

Il Nucleo di Valutazione, dopo attenta lettura della proposta del nuovo CdS ritiene che:

1. i criteri relativi alla definizione del corso di studio secondo il DM 17/2010 sono chiari e del tutto convincenti,,
2. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
3. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
4. le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono espresse in modo chiaro e completo,
5. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
6. ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DM 16/3/2007, ritiene che siano motivate le ragioni che inducono l'Ateneo a proporre l'istituzione e l'attivazione del CdS magistrale di Psicologia - Psicologia delle organizzazioni e dei servizi all'interno della Facoltà di Scienze dell'educazione e formazione considerando che completa il percorso formativo della Laurea L24 e può contemporaneamente essere di riferimento per i laureati in Scienze dell'educazione e formazione considerando che lo stesso CdS prevede un ampio numero di materie disciplinare dei settori disciplinari psicologici.

Il NdV per i CdS di area psicologica (L24 e LM-51) ritiene (anche in considerazione delle indicazioni del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi relativamente alle possibilità di occupazione e alla criticità rappresentata dal reperimento di sedi idonee allo svolgimento del tirocinio per l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo professionale), fondamentale che i candidati debbano svolgere due semestri di tirocinio presso strutture qualificate, ancorchè consorziate con l'Ateneo, sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'Albo.

Il NdV per quanto riguarda le attività laboratoriali, che possono essere utilizzati per attività individuali, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea o, in piccoli gruppi, invita l'Ateneo a prendere in considerazione, per lo svolgimento di esercitazioni curriculari, tra i laboratori ad alta specializzazione i seguenti:

-psicologia dello sport (con attrezzature per la stimolazione multimodale e la rilevazione di parametri psicofisiologici legati all'attività motoria);



percezione e processi cognitivi (con attrezzature per la registrazione dei potenziali evocati, misura di parametri comportamentali, stereo scopi, dispositivi per misure psicofisiche)
osservazione del comportamento infantile (con apparecchiature di registrazione video, cabina di osservazione con specchio a una via).

Il NdV esprime parere favorevole al corso di laurea magistrale, ritenendo che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

La seduta in teleconferenza si conclude alle ore 14.30.

Il Presidente
Dott. Sergio Trevisanato

Il coordinatore del NdV
Prof. Roberto Melchiori